



Municipalità 3

Stella - S. Carlo all'Arena

AVVISO PUBBLICO

Per la manifestazione di interesse diretta alla stipula di Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione dell'area verde denominata "Giardini Baden Powell" in Viale Dei Pini, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e la Municipalità 3 per la cura e la rigenerazione dei beni comuni di competenza municipale" approvato con Deliberazione di Consiglio Municipale n. 19 del 18/11/2024.

Premesso

- che, ai sensi dell'art 2 della Costituzione, la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che, l'articolo 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato col citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, stabilisce che gli Enti locali, stante l'autonomia organizzativa degli enti medesimi, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che l'art. 3, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli cita testualmente: *«Il Comune di Napoli, anche al fine di tutelare le generazioni future, riconosce i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali»;*

Ritenuto che la rigenerazione dei beni comuni urbani necessita di un processo di innovazione incentrato sul principio della sussidiarietà e sullo strumento della partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati, finalizzato al perseguimento del pubblico interesse della valorizzazione dei beni stessi ed alla loro condivisione;

Visti:

- il Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli, art. 1 comma 2, secondo il quale: *«le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia*

organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale;

- la Deliberazione n. 2 del 16.05.2023 della Giunta Municipale con la quale sono stati adottati gli “indirizzi operativi” finalizzati alla collaborazione, mediante specifici Patti tra cittadini attivi e la Municipalità 3, aventi ad oggetto la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani presenti nel territorio municipale;
- la Deliberazione di Consiglio Municipale n. 19 del 18.11.2024 con la quale si è adottato il “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e la Municipalità 3 per la cura e la rigenerazione dei beni comuni di competenza municipale”;

Atteso che:

- sul territorio della Municipalità 3 insistono diversi giardini pubblici, qualificabili quali beni comuni urbani, funzionali al benessere della collettività, tra i quali figurano i Giardini Baden Powell siti in Viale Dei Pini;
- le predette aree versano in stato di abbandono;
- è indirizzo della Municipalità rendere effettivamente fruibili tali spazi, in ragione della loro rilevanza, il cui mancato utilizzo può creare gravi danni a carico della collettività e dell'ambiente, avvalendosi della collaborazione di cittadini attivi, anche in forma associata, attraverso la sottoscrizione di Patti di Collaborazione promuovendone, così, il valore di aree visitabili, sicure, libere e accoglienti;
- lo strumento dei Patti di Collaborazione e, quindi, l'apporto attivo dei cittadini e delle formazioni sociali, consente contestualmente di razionalizzare e contenere la spesa pubblica ed è, ad oggi in via sperimentale, già utilizzato con successo su altre aree verdi di competenza municipale;
- al fine di permettere la piena utilizzabilità, in condizioni di sicurezza, di tale aree il Consiglio Municipale, con atto n. 23 del 18.12.2024 ha deliberato: “1. *Promuovere la stipulazione di un Patto di collaborazione tra cittadini attivi e la Municipalità 3 per la cura e la rigenerazione materiale e immateriale dei Giardini Baden Powell, siti sul territorio della Municipalità 3, in attuazione del “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e la municipalità 3 per la cura e la rigenerazione dei beni comuni di competenza municipale”, approvato con Delibera di Consiglio Municipale n. 19 del 18.11.2024;* 2. *“Demandare alla Direzione della Municipalità 3 l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari alla stipula del Patto, ivi compreso la pubblicazione di un Avviso per manifestazione di interesse sulla pagina web della Municipalità per la ricezione delle proposte...”;*

Vista la citata Delibera di Consiglio Municipale n. 23 del 18.12.2024, il Direttore Arch. Paola Cerotto

RENDE NOTO

È indetta manifestazione di interesse al fine di acquisire proposte di collaborazione attiva - a titolo gratuito - dirette alla cura e all'eventuale rigenerazione materiale ed immateriale dell'area verde denominata Giardini Baden Powell , sita in Viale Dei Pini;

Lo svolgimento e l'esecuzione delle attività in parola sarà disciplinato a mezzo di successivo Patto di collaborazione con il soggetto e/o i soggetti individuato/i da apposita Commissione nominata dalla Municipalità.

1. FINALITA'

La Municipalità 3 del Comune di Napoli intende dar vita ad un percorso virtuoso, innovativo e sperimentale di collaborazione con la cittadinanza al fine di garantire la cura e la rigenerazione dell'area verde Giardini Baden Powell, di propria competenza, dando vita, così, ad una forma di gestione condivisa dei beni comuni con l'obiettivo di migliorare la fruizione collettiva del bene comune e scongiurare il rischio di abbandono.

La pubblicazione del presente Avviso non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non addivenire alla stipula del Patto di Collaborazione, senza che, in tal caso, i soggetti partecipanti possano vantare pretesa alcuna.

Il presente Avviso non determina l'avvio di alcuna forma di procedura ad evidenza pubblica né integra una ipotesi di proposta contrattuale ma costituisce strumento idoneo a promuovere e a rendere effettiva la partecipazione e il contributo dei cittadini mediante la ricezione di manifestazioni di interesse per le finalità sopra indicate, in modo non vincolante per l'Amministrazione procedente.

2. DESTINATARI DELL'AVVISO

Il presente Avviso per manifestazione di interesse è rivolto a soggetti, come di seguito individuati, che siano disposti a prestare la propria collaborazione all'attività di cura e di promozione materiale ed immateriale dei Giardini Baden Powell, siti in Viale Dei Pini e, segnatamente:

- a) cittadini singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, che si attivano per lo svolgimento di attività di interesse generale attraverso la presentazione di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- b) Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella Città di Napoli;
- c) imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella Città di Napoli;
- d) libere forme associative con sede legale o operativa nella Città di Napoli ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

I predetti requisiti sono dichiarati all'atto della presentazione della proposta di collaborazione.

I gruppi informali sono tenuti a dimostrare il carattere partecipativo del loro funzionamento ossia la possibilità per i membri del gruppo di concorrere alla adozione delle decisioni che lo

riguardano.

I proponenti, come individuati nei punti precedenti, potranno avvalersi dell'intervento di soggetti specializzati nelle attività oggetto del Patto; in questo caso, all'atto della presentazione della manifestazione d'interesse, dovranno rendere apposita dichiarazione indicando i soggetti di cui intendono avvalersi. Al pari dei proponenti, anche tali soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti analiticamente indicati al punto 10.

3. PRINCIPI GENERALI

La Municipalità 3 promuove il ricorso al "Patto di Collaborazione" in quanto strumento idoneo a dare concreta attuazione ai seguenti principi (art. 3 del Regolamento) che, in accordo con il dettato costituzionale e legislativo, regolano l'azione amministrativa: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, di responsabilità ed unicità dell'amministrazione, nonché dei principi di pubblicità e trasparenza. Parimenti lo strumento in parola consente di perseguire l'ulteriore e rilevante finalità rappresentata dal coinvolgimento dei cittadini in attività costituenti espressione dell'esercizio dei diritti fondamentali della persona.

4. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il Patto è volto a definire l'oggetto, i tempi e le modalità di collaborazione tra le parti al fine di garantire la gestione condivisa dell'area verde denominata Giardini Baden Powell, in osservanza con quanto prescritto dal Regolamento (di cui alla Deliberazione di Consiglio Municipale n. 19 del 18.11.2024).

Le azioni di gestione condivisa hanno come obiettivo la rigenerazione materiale ed immateriale degli spazi che, attraverso le attività di cura e pulizia (come meglio descritte nel punto 5) consentiranno di garantire e migliorarne la fruizione collettiva, contribuendo ad accrescerne la vivibilità e fruibilità, promuovendone il valore di aree visitabili, sicure, libere e accoglienti.

La Municipalità, in tale ottica, si riserva di stipulare anche più di un Patto di Collaborazione con altrettanti proponenti le cui manifestazioni d'interesse siano state ritenute ammissibili.

La stipula del "Patto di Collaborazione" non integra una ipotesi di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 né di concessione ad uso esclusivo o temporaneo dell'area. Parimenti alla stipula del Patto non si consegue l'instaurazione di qualsivoglia rapporto di lavoro con il Comune di Napoli o con la Municipalità 3 né essa presuppone alcun rapporto di committenza tra l'Ente e i soggetti proponenti.

5. OGGETTO DEL PATTO

Le attività e gli interventi oggetto del Patto, che i soggetti proponenti possono proporsi di assicurare, sono le seguenti, fermo restando il rispetto dei vincoli eventualmente prescritti sulle aree di intervento:

- a) opere di arredo urbano quale piantumazione fiori nelle aiuole;
- b) tosatura degli spazi verdi (cd. verde orizzontale) nel numero di almeno 4 (quattro) interventi l'anno (uno a trimestre) e potatura delle siepi;
- c) pulizia di tutta l'area verde nonché dei vialetti. Essa comprende lo svuotamento dei cestini

portarifiuti e la rimozione e raccolta della vegetazione infestante. Tale attività sarà svolta con frequenza settimanale.

La Municipalità, di concerto con il proponente, potrà prevedere, nello stipulando Patto di Collaborazione, un numero superiore delle sei tosature, il tutto sarà concordato, come detto, in fase di co-progettazione con il soggetto proponente ed inserito nel Patto.

Ai fini della riqualificazione cd. “immateriale” dell’area, il proponente avrà la possibilità, come previsto dall’art. 8 dei citati “Indirizzi Operativi”, di organizzare attività volte alla riqualifica dell’area attraverso il coinvolgimento della cittadinanza attiva. Le suddette attività potranno consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo in: laboratori artistici per adulti e bambini, corsi d’arte con finalità educativa e divulgativi, piccoli corsi sportivi, workshop letterari, esposizioni di opere d’arte e di opere dell’ingegno a carattere creativo, proiezioni di video a scopo divulgativo/educativo/culturale, piccoli dibattiti o incontri, iniziative di cittadinanza attiva di sensibilizzazione sui temi ambientali e partecipazione (cura del verde, cleaning day ecc.), ascolti musicali guidati a scopo didattico e illustrativo, progetti e mostre d’arte, iniziative di carattere sociale, culturale senza scopo di lucro, libere e gratuite, rivolte alla cittadinanza.

Le suddette attività, che saranno concordate con la Municipalità e previa autorizzazione della stessa, saranno senza scopo di lucro, gratuite, aperte a tutti e non ostacoleranno, in alcun modo, l’accesso ai giardini ed all’intera Area a chi ne vuole usufruire liberamente.

6. FASE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA

Le azioni di cura e pulizia oggetto del Patto verranno inserite in un cronoprogramma di interventi che il proponente avrà l’onere di redigere in fase di progettazione condivisa con la Municipalità.

La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta, anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l’opportunità.

In caso di stipulazione di più di un Patto di collaborazione, con altrettanti soggetti attivi, potranno essere attivati tavoli di progettazione condivisa tra la Municipalità ed i rappresentanti firmatari dei Patti onde definire di comune accordo i calendari delle attività di ciascuna.

I progetti e le iniziative di carattere sociale, culturale e di sensibilizzazione e, più in generale, le azioni di valorizzazione materiale ed immateriale dell’area organizzate con lo scopo di promuoverne la fruibilità ed il valore culturale, scongiurando così il rischio di abbandono e degrado, saranno oggetto di un tavolo tecnico di progettazione condivisa che la Municipalità attiverà con i soggetti interessati dai predetti eventi.

Allo stesso modo, al suddetto tavolo tecnico spetterà la regia di tutte le altre eventuali iniziative e manifestazioni che soggetti diversi dai firmatari del Patto proporranno di organizzare nell’area verde Giardini Baden Powell di Viale Dei Pini. Dovrà trattarsi, anche in questo caso, di iniziative che tendono alla valorizzazione materiale ed immateriale dell’area.

Nella valutazione delle proposte, il tavolo tecnico dovrà tenere conto delle azioni di cura e delle attività già calendarizzate nonché degli eventuali indirizzi formulati dalla Giunta Municipale e potrà invitare a partecipare ai lavori, a meri fini conoscitivi, anche i firmatari del

Patto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Municipale in materia, il tavolo tecnico di progettazione condivisa sarà costituito dai soggetti civici proponenti in numero massimo di 3, da almeno un componente della Direzione della Municipalità a cui demandata l'istruttoria e da un componente dell'U.O competente per materia.

Resta inteso che tutte le attività ed iniziative oggetto di proposta potranno essere assentite previa acquisizione di tutte le preventive autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso a cui siano eventualmente subordinate.

7. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare, le parti si impegnano a svolgere le attività indicate nel Patto nel rispetto dei principi generali di cui al punto 1) e di quelli indicati nell'art 3 degli Indirizzi Operativi;

Il proponente si impegna a:

- non limitare, in alcun modo, la fruibilità collettiva dell'area che comunque rimane destinata al pubblico;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire, a propria cura, i rifiuti e i materiali di risulta con le modalità vigenti nel Comune di Napoli.

La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad ASIA Napoli S.p.A.

La Municipalità si impegna a valutare la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi) eventualmente segnalata dal proponente, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili, dandone idonea e tempestiva comunicazione al proponente se i detti interventi andranno a ricadere nelle giornate in cui è programmata una o più attività oggetto del Patto.

8. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione delle attività sono improntate a principi di chiarezza, comparabilità, periodicità, adeguatezza, verificabilità e le relative modalità saranno espressamente disciplinate dal "Patto di Collaborazione".

Con la sottoscrizione del Patto, il proponente assumerà l'impegno di fornire alla Municipalità, non oltre 30 giorni dalla sua conclusione, una relazione illustrativa riepilogativa delle attività svolte. La Municipalità si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività attraverso un monitoraggio in corso d'opera, tramite sopralluoghi.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il soggetto proponente, ed i soggetti di cui questo si avvalga, dovranno dimostrare di possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e, comunque, di non essere stati dichiarati incapaci di contrarre con la Pubblica Amministrazione, come da modelli all'uopo predisposti dalla Municipalità che si allegano al presente avviso o, comunque, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento di quelle attività oggetto del Patto che richiederanno competenze specifiche.

Non saranno prese in considerazione proposte di soggetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- perseguimento di fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dell'Amministrazione comunale;
- situazioni di conflitto d'interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- presenza di contenziosi in corso con l'Amministrazione comunale.

Saranno, in ogni caso, escluse le proposte aventi contenuto di propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità, nonché espressioni formali o sostanziali di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi o offensivi della dignità umana.

Come previsto dall'art. 23 del Regolamento, il proponente (e/o i soggetti di cui si avvarrà ai sensi del primo comma) dovrà, altresì, dotarsi di idonea copertura assicurativa che sollevi e/o comunque tenga indenne il Comune di Napoli e la Municipalità 3 dalla responsabilità per infortuni, malattia e per la responsabilità civile per danni arrecati a cose e persone durante lo svolgimento delle attività di cui al Patto e di tutte le iniziative organizzate, a sua cura, nell'area dei siti oggetto del presente Avviso.

10. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del Patto di Collaborazione è di un anno, in via sperimentale, a decorrere dalla data di relativa sottoscrizione. È onere del proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o delle iniziative, e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel Patto. La Municipalità, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del Patto di Collaborazione.

In caso di mancata attuazione della proposta da parte dei sottoscrittori, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione del Patto di Collaborazione, a cui conseguirà il divieto per il medesimo soggetto di sottoscrivere in futuro altri Patti di Collaborazione con la Municipalità.

11. RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Il proponente, se in forma di persona giuridica nella figura del legale rappresentante, si impegna a sottoscrivere per accettazione, ed a rispettare, le indicazioni fornite dalla

Municipalità circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Assume, altresì, l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Patto, i relativi contenuti e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti proponenti rispondono direttamente ed esclusivamente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La copertura assicurativa a favore delle persone fisiche che operano, a diverso titolo, nell'ambito di formazioni per i quali la legge non prevede obblighi di copertura, dovrà essere attivata a cura del soggetto che i membri della detta formazione avranno indicato quale capofila.

Nel caso di danni derivanti dalla fruizione da parte dei cittadini a specifiche attività, organizzate previa autorizzazione con la Municipalità, il soggetto firmatario del Patto risponde nei confronti dei terzi in relazione alla corretta predisposizione di quanto a tal fine approntato e per la sorveglianza sul rispetto di eventuali prescrizioni circa il suo corretto utilizzo. In relazione alla natura delle attività di cui i cittadini possono fruire avuto in particolare riguardo al grado di perizia, abilità o allenamento richiesti, può essere prevista la necessità per i partecipanti di essere muniti di idonea copertura assicurativa.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA. VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai dell'art. 12, comma 1, lett. a) del Regolamento Municipale in materia, la proposta progettuale dovrà essere presentata mediante l'utilizzo dei modelli allegati che dovranno essere compilati in tutte le loro parti e debitamente sottoscritti dal soggetto proponente o dal suo legale rappresentante.

In caso di presentazione di proposte in forma associata, i medesimi modelli devono essere compilati da ciascuno dei soggetti proponenti, i quali, a pena di inammissibilità della domanda, hanno l'obbligo di individuare formalmente, mediante apposita dichiarazione, un soggetto capofila il quale rappresenterà per l'Amministrazione l'unico interlocutore per gli aspetti amministrativi ed organizzativi.

L'istanza dovrà essere formalizzata secondo il modello allegato al presente avviso e dovrà indicare, a pena di inammissibilità:

- nome, cognome del soggetto proponente se singolo, o di tutti i componenti del gruppo informale di cittadini attivi, con indicazione del referente del gruppo;
- denominazione dell'Associazione/Organismo, anno di costituzione (costituzione formale da almeno un anno), sede, codice fiscale o, se in possesso, partita I.V.A., recapiti telefonici, e-mail o posta certificata, e legale rappresentante;
- scopo sociale;
- eventuali iscrizioni in appositi registri;
- indicazione espressa che l'associazione opera senza fini di lucro;

- sottoscrizione del legale rappresentante dell'Organismo.

L'istanza di iscrizione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. documento di identità del proponente, o dei membri del gruppo informale di cittadini;

Se il proponente è un Ente /Associazione:

2. copia dell'atto costitutivo ed eventuali aggiornamenti;
3. copia dello statuto;
4. dichiarazione firmata dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 di cui agli allegati A) e B) del presente Avviso;
5. fotocopia documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **municipalita3@pec.comune.napoli.it**.

La data di presentazione è considerata quella risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna del messaggio pec di inoltro della proposta.

Le domande pervenute oltre il termine sopra specificato non produrranno alcun effetto né potranno costituire titolo per future priorità.

Nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la seguente dicitura: “manifestazione di interesse, da parte di soggetti singoli e/o associati, alla stipula di Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione dell'area verde denominata Giardini Baden Powell di Capodimonte.

Le istanze potranno essere validamente presentate **entro il termine del 30 Maggio 2025**.

Decorso il termine di presentazione delle istanze, sarà nominata apposita Commissione che procederà alla verifica della regolarità delle domande, della completezza delle documentazione prodotta e richiesta dall'avviso e, quindi, all'esame delle proposte in termini di ammissibilità delle stesse alla fase di coprogettazione, in quanto conformi alle prescrizioni e condizioni poste dal presente Avviso.

È facoltà della Commissione chiedere le integrazioni documentali che saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificato indicato dall'istante nel modello di domanda.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati forniti si svolgerà in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), ed effettuato unicamente per le finalità connesse alla presente Manifestazione di interesse. Si informa che i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla “informativa generale privacy” ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

I dati personali raccolti dai o condivisi con i soggetti civici in occasione dello svolgimento delle attività concordate con la Municipalità devono essere trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal Patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

Ciascun partecipante alla progettazione condivisa dovrà firmare una declaratoria di

responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dei lavori impegnandosi a tutelarne la riservatezza.

14. ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Manuela Rosa Di Maso, Funzionaria della Municipalità 3 del Comune di Napoli, con sede alla via Lieti a Capodimonte, 97 – tel: 081.7952447 – email: manuelarosa.dimaso@comune.napoli.it.

Il presente Avviso, unitamente agli allegati predisposti per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, sul sito internet del Comune di Napoli in "Altre tipologie di avvisi" della sezione "Amministrazione trasparente" e nella pagina web della Municipalità 3.

Qualsiasi comunicazione o avviso inerente alla manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni sopra indicate.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non vincola la Municipalità 3 del Comune di Napoli, la quale si riserva, per fondati motivi, di annullare o revocare l'Avviso medesimo, di prorogarne la data di scadenza e di procedere o meno alla stipula del Patto senza che i partecipanti possano vantare pretesa alcuna.

Allo scopo di agevolare la collaborazione tra Amministrazione e cittadini, le disposizioni del Patto devono essere interpretate e applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni comuni urbani.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di adottare ogni eventuale e successiva determinazione, per motivi di pubblico interesse, in ordine al presente Avviso.

Sottoscritto digitalmente () da*

Il Direttore della Municipalità 3

Arch. Paola Cerotto

La firma in formato digitale è stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005 NR 82 e S.M.I. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 82/2005.